

Discusse alla prima commissione del Comitato centrale

L'AZIONE INTERNAZIONALE DEL PCI E LA RIUNIONE DEI COMUNISTI EUROPEI

Le relazioni svolte dai compagni G.C. Pajetta e Sergio Segre - Alla riunione, presieduta dal compagno Vecchielli, ha partecipato anche il compagno Enrico Berlinguer

Si è riunita giovedì a Roma sotto la presidenza del compagno Tullio Vecchielli, e con la partecipazione del compagno Enrico Berlinguer, la Commissione del Comitato centrale per ascoltare e discutere una relazione del compagno Gian Carlo Pajetta sugli orientamenti e le prospettive dell'azione del PCI nell'attuale fase internazionale e una relazione del compagno Sergio Segre sulla preparazione della Conferenza dei Partiti Comunisti d'Europa. Il compagno Pajetta, ponendo l'accento sugli aspetti che caratterizzano la lotta per l'affermazione nel mondo di una politica di cooperazione e di collaborazione, ha rilevato che questo processo richiede sempre di più un autonomo contributo di elaborazione e di iniziativa delle forze che operano per dare soluzione ai grandi problemi della società contemporanea.

cratiche, chiamate ad essere anche esse protagonisti di un processo di trasformazione dell'Europa in un continente di pace e di progresso. I sviluppi ulteriori che si devono dare al processo di distensione nel campo politico, militare e della cooperazione economica, scientifica e culturale. La lunga durata e anche il travaglio nella preparazione della Conferenza sono derivati in primo luogo dai ritardi nel comprendere che si trattava non già di scegliere tra vari documenti astrattamente possibili, ma di impegnare con coraggio politico l'unica strada che poteva condurre a una conclusione positiva e unitaria della conferenza di Berlino. Il lungo dibattito ha investito tutti gli essenziali della politica dei partiti comunisti dei rapporti tra i partiti comunisti che possono svilupparsi sulla base dell'esplicito riconoscimento dell'interdipendenza e dell'autonomia di elaborazione, anche teorica, di ognuno di questi partiti. Questi nodi sono guardando fra l'altro le questioni dei processi economici e politici in atto in Europa occidentale e nella CEE, dei rapporti con gli Stati Uniti, delle relazioni con i partiti socialisti e socialdemocratici, del pieno riconoscimento delle vie nazionali e così via. Sono stati sostanzialmente risolti in senso positivo, con una visione politica e non propagandistica, e senza ambiguità che annegassero in formulazioni generiche e in non poco conto. Ne risulta un documento che non soltanto non contrasta in nessun punto con le impostazioni di questo partito ma al contrario — se ogni partito sarà coerente nel richiamarsi allo spirito nuovo che lo anima — sta intensificandosi a ritmo crescente. Il documento che si appaiono oggi farsi sempre più preciso.

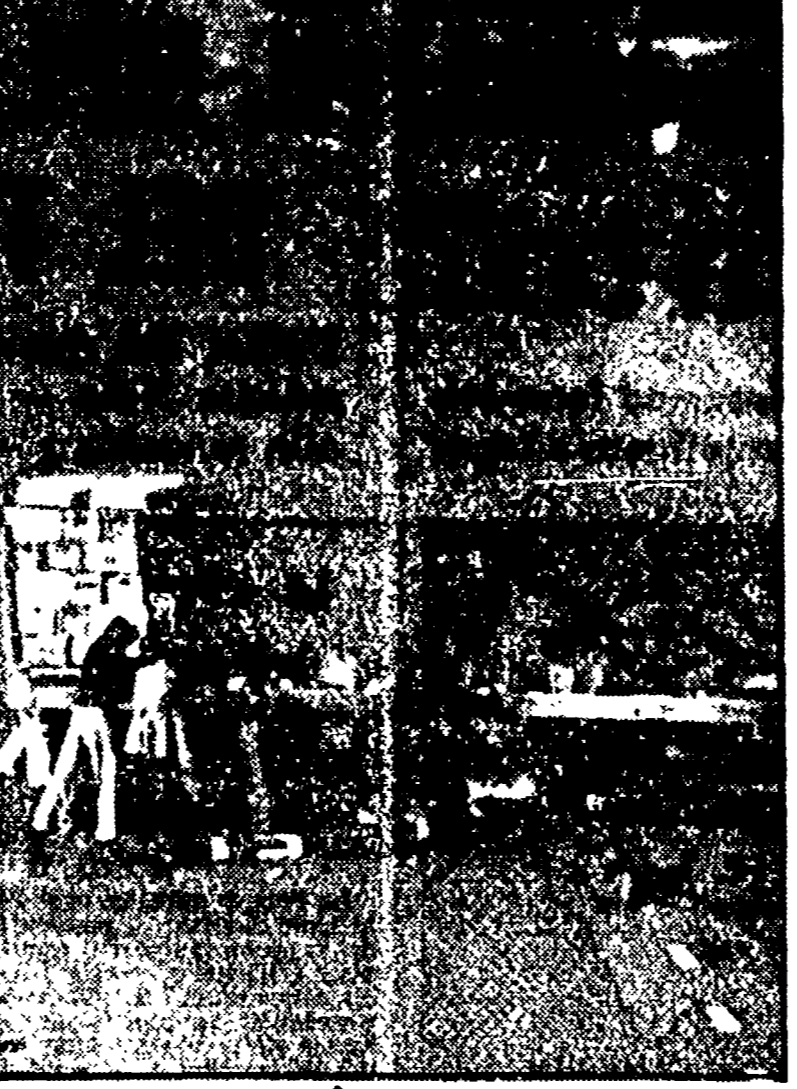
Partito comunista cinese e nel governo. «Lo scopo delle ultime iniziative intraprese dalla "sinistra" o piuttosto dagli estremisti — aggiunge la TASS — è quello di utilizzare Mao Tse-tung per rafforzare la sua influenza sul meccanismo del governo del partito. Ciò avviene mentre la debolezza fisica di Mao diventa sempre più evidente». «Biforcuto più specificatamente al problema della successione di Mao, la TASS afferma che la sinistra, la quale ha sfruttato la sua influenza culturale per "dominare" gli organi di propaganda e conquistare posizioni influenti in tutto il paese, sta cercando di imporre la sua linea politica al partito. Si serve di queste posizioni per consolidarsi. «Tuttavia i fatti dimostrano sempre più che sentimenti di governo e del partito. Una campagna condotta dalla sinistra in nome della rivoluzione culturale, conclude la TASS, mira a stabilire un segno di eguaglianza tra le posizioni di questo settore e le direttive personali di dirigenti politici. Non importa che i fatti siano bianchi o neri, l'importante è che prendano i loro».

Internazionalismo e azione unitaria

I comunisti italiani, nell'itinerario che hanno sempre stabilito tra impegno internazionalista e azione unitaria, assicurano un più attivo apporto dell'Italia alla distensione in Europa, nel Mediterraneo e nel mondo, considerando come compito storico attuale quello di assicurare la pace e di promuovere, in collaborazione con le forze progressiste, un processo di distensione e di cooperazione, che in Europa occidentale e nell'ambito della CEE sono oggettivamente chiamate ad essere protagoniste di un processo di pace e di progresso. Ciò richiede un'attenzione crescente, dai protagonisti e non certo da spettatori, a tutti gli elementi di novità che ora almeno potenzialmente si registrano e che hanno trovato un'esplicita e significativa affermazione nelle conferenze socialiste di Elsinore e di Parigi e nella sempre più manifesta esigenza di una politica europea occidentale capace di contribuire tanto allo sviluppo della distensione (nel campo politico e militare) e in quello dello scambio delle idee quanto alla costruzione di rapporti nuovi con i paesi in via di sviluppo.

Protesta nell'Ulster

Dopo la morte in carcere dell'esponente dell'IRA-provisional Frank Stagg, stroncato da uno sciopero della fame, manifestazioni di protesta si sono svolte oggi in tutta l'Irlanda, mentre a Belfast si può dire che sta per essere una strada del sobborgo di Andersonstown d'ora alle fiamme un autoleone.



Protesta nell'Ulster. Dopo la morte in carcere dell'esponente dell'IRA-provisional Frank Stagg, stroncato da uno sciopero della fame, manifestazioni di protesta si sono svolte oggi in tutta l'Irlanda, mentre a Belfast si può dire che sta per essere una strada del sobborgo di Andersonstown d'ora alle fiamme un autoleone.

Più serrata in Cina la campagna di accuse

Teng Hsiao-ping sempre più esplicitamente preso di mira. La TASS indica nel nuovo primo ministro un "moderato".

PECHINO, 13. La campagna politica in Cina contro i dirigenti maoisti sulla strada capitalista, sta intensificandosi a ritmo crescente. Gli elementi che si appaiono oggi farsi sempre più precisi. Al politburo Tsinghua di Pechino, secondo visitatori stranieri, l'ultima settimana fanno la coda per leggere ed annotare «dazibao» simili a quelli comparso all'inizio della settimana nell'università di Beida. Anche questi dazibao fanno riferimento ad una frase attribuita a Teng Hsiao-ping durante la rivoluzione culturale: «Non importa che i fatti siano bianchi o neri, l'importante è che prendano i loro».

Partito comunista cinese e nel governo. «Lo scopo delle ultime iniziative intraprese dalla "sinistra" o piuttosto dagli estremisti — aggiunge la TASS — è quello di utilizzare Mao Tse-tung per rafforzare la sua influenza sul meccanismo del governo del partito. Ciò avviene mentre la debolezza fisica di Mao diventa sempre più evidente». «Biforcuto più specificatamente al problema della successione di Mao, la TASS afferma che la sinistra, la quale ha sfruttato la sua influenza culturale per "dominare" gli organi di propaganda e conquistare posizioni influenti in tutto il paese, sta cercando di imporre la sua linea politica al partito. Si serve di queste posizioni per consolidarsi. «Tuttavia i fatti dimostrano sempre più che sentimenti di governo e del partito. Una campagna condotta dalla sinistra in nome della rivoluzione culturale, conclude la TASS, mira a stabilire un segno di eguaglianza tra le posizioni di questo settore e le direttive personali di dirigenti politici. Non importa che i fatti siano bianchi o neri, l'importante è che prendano i loro».

«Secondo uno dei «dazibao» si apprende che il principale rappresentante attuale di coloro che si sono messi sulla strada capitalista è il «colaboratore di Lu Siao-chao che con il detto sui gatti. Un altro manifesto è intitolato «Il gatto e l'anello principale», in riferimento alla lotta di classe da coloro che sono accusati di porla in secondo piano in nome dell'«economie» o «col pretesto» delle quattro modernizzazioni» (nell'industria, agricoltura, scienza e tecnica, e difesa).

Generale consenso con le relazioni

Nel corso del dibattito — in cui sono intervenuti i compagni Lucio Lombardo Radice, Giuseppe De Michelis, Nildo Jotti, Rubbi, Calamandrei, Fabbri, Vianello, Vidali, Boffa e Gouthier — è stato espresso un generale assenso a tutte le posizioni dei compagni Gian Carlo Pajetta e Sergio Segre e con le linee e le ispirazioni dei documenti sinora concordati per il documento di Berlino, e sono stati approfonditi i temi dell'impegno dei comunisti italiani nella distensione internazionale, e nella costruzione di quel nuovo internazionalismo che solo si può fondare sul riconoscimento pieno dell'autonomia e dell'interdipendenza di ogni partito e per il ruolo storico inadeguato della sinistra comunista, come criteri dell'internazionalismo, altri principi che non siano quelli dell'«appello» che ogni partito emette, ma che siano invece la causa della distensione internazionale, della interdipendenza e dell'autonomia, del progresso dei popoli.

Mosca, 13

In una lunga nota a firma di Petrov, la TASS scrive oggi che la lotta politica si è intensificata in Cina in un importante momento della vita politica interna, quando la morte di Yu En-huai, di Kang Sheng e di Tung Pi Wu ha lasciato tre posti vacanti nel comitato permanente dell'ufficio politico del

«Secondo uno dei «dazibao» si apprende che il principale rappresentante attuale di coloro che si sono messi sulla strada capitalista è il «colaboratore di Lu Siao-chao che con il detto sui gatti. Un altro manifesto è intitolato «Il gatto e l'anello principale», in riferimento alla lotta di classe da coloro che sono accusati di porla in secondo piano in nome dell'«economie» o «col pretesto» delle quattro modernizzazioni» (nell'industria, agricoltura, scienza e tecnica, e difesa).

«Secondo uno dei «dazibao» si apprende che il principale rappresentante attuale di coloro che si sono messi sulla strada capitalista è il «colaboratore di Lu Siao-chao che con il detto sui gatti. Un altro manifesto è intitolato «Il gatto e l'anello principale», in riferimento alla lotta di classe da coloro che sono accusati di porla in secondo piano in nome dell'«economie» o «col pretesto» delle quattro modernizzazioni» (nell'industria, agricoltura, scienza e tecnica, e difesa).

Sottolineare i punti di convergenza

Il compagno Sergio Segre, ricostruendo le varie fasi della preparazione della Conferenza dei Partiti Comunisti, ha sottolineato che l'attesa di una soluzione sembra ormai profilarsi, pur permanendo ancora lavoro da svolgere, sul testo di documento concordato nelle riunioni di Berlino di dicembre e di gennaio è coerente con l'impostazione difesa sin dal primo istante dal PCI. Questa impostazione, muovendo dal significato che aveva, come elemento qualitativo nuovo nella preparazione di conferenze comuniste, la acquisizione di un metodo fondato sul consenso di tutti i partecipanti, aveva come premissa il fatto che un documento per tutti accettabile poteva solo essere un documento il quale puntualizzasse i punti di convergenza, senza pretendere di delineare linee e strategie generali, di assumere carattere vincolante, o di affrontare temi — come quelli ideologici — sui quali esistono diversità e divergenze di posizioni. Un documento perciò rigorosamente politico, che indicasse punti di vista comuni dei Partiti Comunisti in un discorso aperto alle altre forze politiche del continente, in primo luogo socialiste e socialdemo-

Manifestazioni in Inghilterra per una Spagna democratica

Marcelino Camacho e altri dirigenti politici presentano la «giunta»

Dal nostro corrispondente LONDRA, 13. Il comitato pro-Spagna, promosso da altri rappresentanti sindacali e laburisti, ha organizzato questa settimana una serie di manifestazioni che culmineranno sabato in una conferenza pubblica, dove verranno esaminati i problemi e gli obiettivi della rinascita democratica, dopo il crollo della dittatura franchista e verrà ufficialmente presentata la «giunta democratica» spagnola, che illustrerà il suo programma al pubblico inglese e a cinquantamila lavoratori spagnoli nel Regno Unito. Sarà presente anche il segretario del PCE, Santiago Carrillo.

«Secondo uno dei «dazibao» si apprende che il principale rappresentante attuale di coloro che si sono messi sulla strada capitalista è il «colaboratore di Lu Siao-chao che con il detto sui gatti. Un altro manifesto è intitolato «Il gatto e l'anello principale», in riferimento alla lotta di classe da coloro che sono accusati di porla in secondo piano in nome dell'«economie» o «col pretesto» delle quattro modernizzazioni» (nell'industria, agricoltura, scienza e tecnica, e difesa).

«Secondo uno dei «dazibao» si apprende che il principale rappresentante attuale di coloro che si sono messi sulla strada capitalista è il «colaboratore di Lu Siao-chao che con il detto sui gatti. Un altro manifesto è intitolato «Il gatto e l'anello principale», in riferimento alla lotta di classe da coloro che sono accusati di porla in secondo piano in nome dell'«economie» o «col pretesto» delle quattro modernizzazioni» (nell'industria, agricoltura, scienza e tecnica, e difesa).

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Inchiesta

con una conferma ufficiale. Al centro dell'inchiesta, che chiude tutte le domande, sono le licenze e i suoi imbarazzanti silenzi ha finito poi per avallare la notizia.

di un primo esame dei propositi che dovrebbero trovar posto in un'indagine che il presidente del Consiglio aprirà giovedì prossimo il dibattito sulla fiducia. Sembra che Moro sia intenzionato a presentare un corso stesso del dibattito di fiducia alcuni provvedimenti economici di carattere immediato, i quali dovrebbero essere discussi nelle prossime settimane.

Parallelamente alla prima riunione del Consiglio dei ministri, è stato convocato un tavolo di lavoro per alcune tensioni interne alla DC. E' stato un ministro, Sariti, a dare un'idea di come si erano in attesa a Palazzo Chigi. «Abbiamo cominciato tardi — ha detto — perché prima era in corso una fase di lavoro di preparazione del documento Church, una parte della quale era rettificata l'indagine in corso a Roma? E se così fosse, è avvenuta la manomissione: in Usa o in Italia, in ministero degli Esteri o in uno dei tanti passaggi che il rapporto ha compiuto?». Vi è un altro particolare che conferma questa preoccupazione: perché si è atteso tanto prima di compiere le perquisizioni nello studio di Lefebvre e in alcuni istituti bancari? La magistratura si è mossa molto lentamente, sostenendo, in alcune occasioni, che norme procedurali impongono di compiere prima determinati atti. E' un'altra parte della comunicazione giudiziaria. Ma è vero che solo dopo molte ore, per non di meno, il giudice ha autorizzato l'ordine di perquisizione della Guardia di Finanza si è recata in via Anicelli? Perché questo ritardo?

Queste carenze appaiono ancora più rilevanti in un momento in cui viene avviato un processo di sostanziale ristrutturazione delle forze di polizia. E' un problema che ha a che fare con la Marina e l'Aeronautica — è uno degli aspetti fondamentali e di particolare interesse democratico. (Compiessivamente viene richiesta una somma che si aggira sui 4 mila miliardi di lire per la sostituzione di programmi decennali — da aggiungersi alle normali spese previste nei bilanci della Difesa). C'è poi da tenere conto degli investimenti in opere di manutenzione di tutto il sistema di difesa. Ma è vero che solo dopo molte ore, per non di meno, il giudice ha autorizzato l'ordine di perquisizione della Guardia di Finanza si è recata in via Anicelli? Perché questo ritardo?

Aborto

L'incidente è stato chiuso con un comunicato che, a commento che sarà pubblicato dal Popolo, il quale svela che «non vi sono, nel nuovo governo, ministri che abbiano fatto o che intendano fare, in nessun modo, in nessun caso, in nessuna condizione, in cui sarebbe tenuto a trovarsi l'on. Gu...».

Non ci sono dubbi sul fatto che bisogna andare a scavare dietro la facciata per scoprire chi si nasconde dietro queste scuse. Ad esempio: è possibile che nessuno, compresa la magistratura a quanto pare, riesca a sapere chi è il ministro che ha fatto questi inaffabili discorsi alla quale faceva capo tutta la corruzione della Com. E' il giudice che ha fatto il rapporto. Non ci sono dubbi sul fatto che bisogna andare a scavare dietro la facciata per scoprire chi si nasconde dietro queste scuse. Ad esempio: è possibile che nessuno, compresa la magistratura a quanto pare, riesca a sapere chi è il ministro che ha fatto questi inaffabili discorsi alla quale faceva capo tutta la corruzione della Com. E' il giudice che ha fatto il rapporto.

«L'incidente è stato chiuso con un comunicato che, a commento che sarà pubblicato dal Popolo, il quale svela che «non vi sono, nel nuovo governo, ministri che abbiano fatto o che intendano fare, in nessun modo, in nessun caso, in nessuna condizione, in cui sarebbe tenuto a trovarsi l'on. Gu...».

«L'incidente è stato chiuso con un comunicato che, a commento che sarà pubblicato dal Popolo, il quale svela che «non vi sono, nel nuovo governo, ministri che abbiano fatto o che intendano fare, in nessun modo, in nessun caso, in nessuna condizione, in cui sarebbe tenuto a trovarsi l'on. Gu...».

Il marito Sante, il fratello Biondo, la cognata Maria e tutti i familiari della compagna

ZORAIDE BALDAN

comparsa immaturamente ringraziando quanti hanno voluto essere loro vicini; nei giorni del lutto che li ha così dolorosamente colpiti».

Il marito Sante, il fratello Biondo, la cognata Maria e tutti i familiari della compagna.

Il marito Sante, il fratello Biondo, la cognata Maria e tutti i familiari della compagna.

ANNUNZIO

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI

ANTONIO PESENTI